

IVG

Gli punta la pistola e lo aggredisce per rubargli la e-bike: 19enne piemontese arrestato

di **Redazione**

02 Luglio 2020 - 11:30



Finale Ligure. Viene avvicinato, fatto cadere dal mezzo a due ruote, minacciato ed aggredito con una pistola. Tutto questo per rubargli una e-bike, il cui valore si aggira sui 4mila euro. Tutto è cominciato l'altro ieri pomeriggio, a Finale Ligure, in località Manie, nei sentieri utilizzati dai biker, amanti dell'Outdoor, e dove peraltro si disputano importanti gare internazionali di MTB.

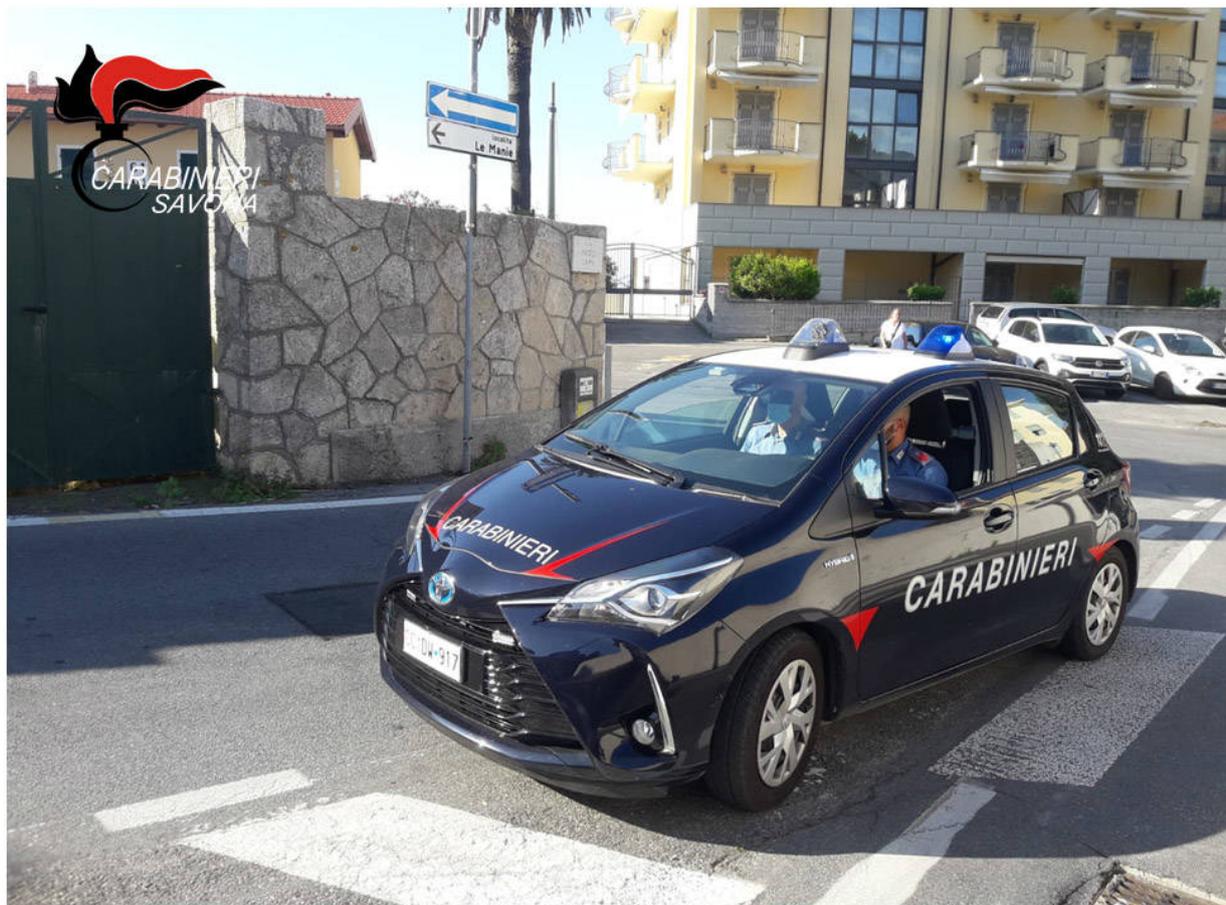
Un 47enne di Vado Ligure a bordo della sua nuova e-bike, è stato aggredito, disarcionato ed infine minacciato da uno sconosciuto armato di pistola. Il rapinatore non ha esitato a dare un colpo in testa, forse con il calcio della pistola, derubando lo sfortunato biker che temendo per la sua incolumità non ha reagito, ritrovandosi così, nel giro di pochi secondi, a piedi ma, fortunatamente, pressoché illeso.

I carabinieri della stazione di Finale Ligure, guidati dal Maresciallo Zucca, si sono messi subito sulle tracce del malvivente, che aveva commesso un errore per lui fatale: nel percorso ipotizzato dagli investigatori dell'Arma, gli è caduto "il carrello" della pistola, che è stato subito inviato agli specialisti in rilievi tecnici della Sezione Operativa dei Carabinieri di Albenga.



La vittima purtroppo non ha potuto fornire molti elementi ai militari poiché il rapinatore era travisato da una mascherina chirurgica. I Carabinieri hanno allora avviato una fitta attività di ricerca, fatta di testimonianze di persone della zona e visione di telecamere pubbliche e private. L'esito è stato fruttuoso poiché il rapinatore è stato individuato mentre stava cercando di rivendere la costosa bici. E' stato subito bloccato e portato in caserma. E' un pluripregiudicato di soli 19 anni della Val di Susa, a Finale Ligure in "vacanza".

Nel suo curriculum già diversi reati contro il patrimonio. Nella sua camera d'albergo, immediatamente perquisita, i Carabinieri hanno ritrovato anche lunghi coltelli, strumenti atti allo scasso, alcuni passamontagna, insomma il kit del perfetto rapinatore. Si presume che fosse pronto a mettere a segno altri colpi.



Sottoposto a fermo di indiziato di delitto è stato rinchiuso nel carcere di Imperia a disposizione del magistrato il Pubblico Ministero Elisa Milocco. Le indagini dei Carabinieri proseguono per verificare ulteriori rapine da addebitare al piemontese, sebbene non siano state recentemente registrate rapine sul territorio della Compagnia ingauna.